



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
C. Corghi, A. Guerra

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Alessandro Pratesi, Carlo Quiri,
Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarengi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero

S. Bettiol, G. Beschi, P. Bisi,
D. Bussola, G. Campisi, L. Cellini,
M. Coppola, C. Corghi, A. Del Prete,
C. De Stefanis, P. Di Marino,
R.V. Favero, C. Feriozzi, G. Fino,
J. Granaty, A. Guerra, M. Lenzarini,
A. Marino, T. Panozzo, A. Pratesi,
S. Ripoli, P. Rossi, A. Sica, P. Tetto,
L. Valerio, S. Vallasciani, E. Vial

Stampa

Il periodico è disponibile ON LINE
sul sito: WWW.RATIO.IT

Editore

Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica:

servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 10/2011

Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 3.09.2025

RATIO

Società e Impresa

Gestione giuridica e contrattuale, pratiche amministrative e crisi d'impresa

Sommario 8-9/2025

Editoriale	- Indipendenza e progresso: la responsabilità sociale è ben più di un sogno	3
Il Notaio consiglia	- Le decisioni extra-assembleari dei soci nella S.r.l.	4
Ultime notizie dalla banca	- Fideiussione formalizzata con atto pubblico: validità e limiti delle clausole vessatorie	5
Notizie in breve		6

Società di persone

Diritto societario	- Recesso da società di persone: modalità di esercizio, forma e decorrenza	8
---------------------------	--	---

Società di capitali

Diritto societario	- Clausole antidiluzione della quota	14
---------------------------	--------------------------------------	----

Formulari societari

Diritto societario	- Socio moroso nelle società di capitali	18
---------------------------	--	----

Pratiche amministrative

Registro delle Imprese	- Le pratiche al Registro Imprese viaggiano online	22
-------------------------------	--	----

Contratti d'impresa

Associazione	- Rapporti infragruppo e rilevanza del contratto di cash pooling (seconda parte)	24
---------------------	--	----

Temi professionali

Contratti	- Elenco dei custodi e dei delegati alle operazioni di vendita	28
Commercialisti	- Linee guida fondazione nazionale dottori commercialisti sul ruolo dei sindaci e dei revisori legali	32

Bilancio e controllo di gestione

Principi contabili	- Rilevazione delle scorte e applicazione del principio contabile OIC 13	36
---------------------------	--	-----------

Gestione d'impresa

Procedura	- Area web per il deposito delle notifiche PEC non perfezionate	42
------------------	---	-----------

Crisi d'impresa e insolvenza

Procedure	 - Il ruolo del curatore nella liquidazione giudiziale	48
------------------	---	-----------

Impresa e fisco

Operazioni straordinarie	- Fiscalità della scissione mediante scorporo	54
---------------------------------	---	-----------

Rubriche

Giurisprudenza	- Rassegna di giurisprudenza: società - obbligazioni e contratti	58
-----------------------	--	-----------

Quesito Agenzia Entrate	- Fusione tra fondazioni con crediti fiscali	60
--------------------------------	--	-----------

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****
Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST
Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

CLAUSOLE ANTIDILUIZIONE DELLA QUOTA

Art. 2346, c. 4 c.c. - Art. 2468, c. 2 c.c.

Nel contesto delle operazioni societarie si è avvertita l'esigenza di introdurre meccanismi di protezione del valore dell'investimento iniziale, soprattutto dei soci di minoranza, a fronte di successivi eventuali aumenti di capitale.

Uno degli strumenti principalmente utilizzati nella prassi è la clausola cd. antidiluzione della quota.

Si tratta di un'ipotesi in cui lo statuto (o il patto parasociale) prevede una particolare categoria di soci protetti che avranno diritto a mantenere immutata la propria partecipazione al capitale sociale pur senza sottoscrivere i successivi aumenti. Tale meccanismo risulta particolarmente efficace in occasione di nuovi aumenti di capitale effettuati a un prezzo di sottoscrizione inferiore rispetto a quello inizialmente corrisposto dal socio protetto.

Ciò consente di tutelare un socio, di solito di minoranza, dal rischio che la sua partecipazione venga diluita in occasione di nuovi aumenti di capitale a pagamento che siano deliberati nel corso della vita della società.

La finalità di tali clausole è quindi quella di assicurare che l'investitore non subisca una perdita di valore della propria partecipazione, mantenendo inalterati altresì i rapporti di forza tra soci in assemblea.

SCHEMA DI SINTESI

AUMENTO DI CAPITALE	⇒ A pagamento	⇒ I soci o terzi investitori effettuano nuovi conferimenti.
	⇒ Gratuito	⇒ Viene effettuato mediante imputazione a capitale di riserve esistenti.
	⇒ Contestuale	⇒ È un aumento di capitale deliberato e sottoscritto contemporaneamente.
	⇒ A raccolta differita	⇒ L'aumento di capitale è deliberato, ma la sottoscrizione e il versamento del capitale avviene in tempi successivi.
	⇒ Scindibile	⇒ I soci possono sottoscrivere solo una parte dell'aumento di capitale, lasciando eventualmente non sottoscritto il restante. L'aumento di capitale viene considerato valido per la parte sottoscritta.
	⇒ Inscindibile	⇒ L'aumento di capitale deve essere sottoscritto integralmente per essere considerato valido. Se non viene sottoscritto per intero, l'intera operazione può essere annullata.
TIPOLOGIE DI CLAUSOLA ANTIDILUIZIONE	⇒ <i>Full Ratchet</i>	⇒ In caso di aumento a prezzo inferiore, al socio "protetto" vengono assegnate azioni/quote gratuite sufficienti a "rivalutare" il suo investimento iniziale. In questo modo il prezzo medio della sua partecipazione si allinea integralmente al nuovo prezzo più basso.
	⇒ <i>Weighted Average</i>	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Al socio protetto vengono attribuite gratuitamente partecipazioni di nuova emissione fino al punto che il prezzo inizialmente pagato dallo stesso risulti pari alla media tra: <ol style="list-style-type: none"> a) il numero delle partecipazioni che sarebbero state emesse in favore del nuovo investitore se questo avesse pagato lo stesso prezzo di sottoscrizione del socio protetto; e b) il numero delle partecipazioni effettivamente emesse in favore del nuovo investitore al prezzo inferiore pagato dallo stesso.

APPROFONDIMENTI

AUMENTO DI CAPITALE

- **Caratteristiche**
 - L'aumento di capitale è l'operazione mediante cui l'assemblea dei soci, riunita in sede straordinaria, modifica l'atto costitutivo andando a deliberare di aumentare il capitale sociale.
 - L'aumento può essere eseguito "a pagamento" ossia mediante apporto di nuovi conferimenti (in denaro o in natura) ovvero "a titolo gratuito" con il passaggio di riserve a capitale.
 - Negli aumenti a pagamento l'apporto di nuovo capitale può avvenire contestualmente o in un momento successivo alla delibera.
 - Una volta deliberato l'aumento, di norma, i soci che intendono parteciparvi hanno diritto di sottoscrivere proporzionalmente l'aumento al fine di mantenere invariata la composizione della compagine sociale.
 - Inoltre l'aumento oneroso può essere scindibile o inscindibile. Nel primo caso, l'aumento è valido e viene eseguito anche se non viene interamente sottoscritto. Ciò significa che se solo una parte delle nuove quote viene sottoscritta, l'aumento di capitale sarà comunque efficace limitatamente a quanto sottoscritto.
 - Nel caso dell'aumento inscindibile, invece, i soci decidono che l'aumento di capitale sia efficace solo se viene sottoscritto interamente. In questa ipotesi (aumento inscindibile) se anche una sola quota o azione rimane non sottoscritta, l'intera operazione fallisce e l'aumento di capitale non ha effetto.
- **Diritti dei soci e dei terzi**
 - Di norma, quando l'assemblea opta per l'aumento a pagamento, ai soci spetta il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle quote già detenute.
 - È consentito tuttavia procedere ad un aumento mediante assegnazione di azioni o quote in misura non proporzionale, così come previsto dagli artt. 2346, c. 4, e 2468, c. 2 c.c.
- **Squeeze out**
 - Sebbene il termine "squeeze out" indichi tecnicamente l'esclusione coattiva di un socio (art. 111 TUF o fusioni semplificate), in ambito privatistico e contrattuale si parla spesso di "squeeze out" del socio di minoranza per indicare quelle ipotesi in cui la maggioranza, abusando del proprio potere in assemblea, delibera uno o più aumenti di capitale con lo scopo di ridurre la quota dei soci di minoranza che siano contrari o che non possano sottoscrivere gli aumenti.
 - La prova dell'abuso da parte della maggioranza, però, è particolarmente gravosa atteso che nelle società di capitali il principio maggioritario vincola i soci di minoranza che siano contrari alle delibere legittimamente assunte dall'assemblea, a prescindere dai motivi che hanno portato a deliberare l'aumento.
 - L'autorità giudiziaria, infatti, non può sindacare la convenienza o l'opportunità delle scelte della maggioranza, salvo il caso in cui la delibera non trovi alcuna giustificazione nell'interesse della società, trattandosi di una deviazione dell'atto dallo scopo economico-pratico del contratto sociale, per essere il voto ispirato al perseguimento da parte dei soci di maggioranza di un interesse antitetico a quello sociale. Allo stesso modo si configura abuso della maggioranza quando la delibera sia il risultato di una intenzionale attività fraudolenta dei soci maggioritari diretta a provocare la lesione dei diritti di partecipazione e degli altri diritti patrimoniali spettanti ai soci di minoranza *uti singuli*, poiché è rivolta al conseguimento di interessi extrasociali.

**CLAUSOLE
ANTIDILUIZIONE**
• Definizione

• Clausole di S.p.a. o di S.r.l. che prevedono l'obbligo, in caso di futuri aumenti di capitale sociale a pagamento, con o senza diritto di opzione, di assegnare gratuitamente un determinato numero di azioni o quote di nuova emissione a favore dei titolari di una categoria di azioni o quote o a favore di uno o più singoli soci di S.r.l., cd. soci "protetti".

• Finalità

• Tali clausole mirano a proteggere l'investimento del socio "protetto" nei casi in cui un investitore sottoscriva una quota di minoranza ad un prezzo di sottoscrizione basato su di una certa stima del valore della società.

• Nel corso della vita della società si potrebbe rendere necessario deliberare aumenti di capitale ad un prezzo di emissione che implichi una valorizzazione della società inferiore rispetto a quella posta a base dell'investimento iniziale del socio di minoranza.

• In tale contesto occorre temperare da un lato l'interesse della maggioranza a deliberare ulteriori aumenti di capitale (a prezzi eventualmente anche inferiori a quelli che deriverebbero dalla valorizzazione a suo tempo posta a base per l'ingresso del socio di minoranza) e dall'altro lato, l'interesse del socio di minoranza a mantenere intatta la propria partecipazione o almeno il suo valore prospettico, anche a prescindere dalla partecipazione al nuovo aumento di capitale.

• Disciplina

• Tali clausole si ritengono legittime, purché sia garantita l'effettività del capitale sociale. Si rende cioè necessario assicurare agli *stakeholders* che l'ammontare totale dei conferimenti effettuati dai sottoscrittori diversi dai titolari della categoria protetta sia almeno pari all'ammontare dell'aumento di capitale effettivamente sottoscritto.

• Tale impostazione, recepita nella massima del Consiglio notarile di Milano n. 186/2020, deriva dalla applicazione analogica della disciplina dell'assegnazione non proporzionale di azioni o quote ai sensi degli artt. 2346, c. 4, e 2468, c. 2 c.c.

• La tesi permissiva è stata preferita sulla base dei seguenti assunti:

- 1) il dato normativo non contempla alcun limite alla misura della non proporzionalità delle sottoscrizioni e, inoltre, si tratta di vicenda che riguarda pur sempre rapporti interni tra soci, non essendovi dunque alcun interesse di soggetti terzi da proteggere;
- 2) il meccanismo antidiluzione rientra nelle ipotesi di sottoscrizione non proporzionale e quindi implica il necessario rispetto della disciplina codicistica all'uopo dettata.

• Tipologie

• L'individuazione dei soci "protetti" avrà luogo, nelle S.p.a., per il tramite di categorie speciali di azioni, e nelle S.r.l. per il tramite di categorie speciali di quote ai sensi dell'art. 26, c. 2 D.L. 179/2012 o per il tramite di diritti particolari ai sensi dell'art. 2468, c. 3 c.c.

Modello

Clausola antidiluzione

Spetta ai "soci fondatori" ossia a coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo della società il seguente diritto particolare ai sensi dell'art. 2468, c. 3 c.c., con funzione anti-diluitiva:

A) in caso di aumento di capitale sociale a pagamento, con o senza diritto di opzione, aperto o meno a terzi estranei alla compagine sociale;

e

B) qualora a seguito di detto aumento di capitale sociale a pagamento si determini una diluzione della partecipazione percen-

Modello (segue)



tuale al capitale sociale dei medesimi soci fondatori;
spetta a ciascun socio fondatore il diritto di ottenere una assegnazione a titolo gratuito di quote di nuova emissione, a compendio dell'aumento di capitale medesimo, di tal che - senza che essi debbano effettuare nuovi conferimenti - il peso percentuale di ciascuno di essi nel capitale sociale anteriore alla delibera di aumento non sia mai inferiore al 25% per ogni socio fondatore successivamente all'aumento di capitale e pertanto resti percentualmente invariato anche successivamente.
Il diritto particolare in esame non trova applicazione nelle ipotesi di aumento *ex art. 2482-bis e 2482-ter c.c.* Resta ferma la necessità che l'ammontare totale dei conferimenti effettuati dai sottoscrittori diversi dai soci fondatori sia almeno pari all'ammontare dell'aumento di capitale effettivamente sottoscritto ed assegnato.
I diritti particolari di cui sopra sono da ritenersi personali di ciascuno dei suddetti soci fondatori, per cui detti diritti non sono trasmissibili ad aventi causa a qualsiasi titolo e cessano e si estinguono in caso di alienazione totale, ma non parziale, della quota di ciascun socio avente diritto o di morte dello stesso.
Inoltre detti diritti non spetteranno, rimanendo sospesi, ad un eventuale terzo titolare del diritto di usufrutto e/o di pegno anche parziale sulla quota di titolarità dei medesimi soci fondatori. I diritti particolari in oggetto possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

GUIDA ALLA CESSIONE D'AZIENDA E DELLE QUOTE SOCIALI

SCOPRI
SU RATIO STORE

store.ratio.it

Società di persone e S.r.l.



Manuale operativo **aggiornato nel 2024**, che esamina gli aspetti civilistici e fiscali delle operazioni di cessione d'azienda, con i più recenti riferimenti di prassi e di giurisprudenza.

Con **esempi di modelli contrattuali** e focus sugli aspetti operativi.